



NOTA PER LA STAMPA

**Indagine CNA:
il condizionatore è entrato nel 60% delle abitazioni
e nel 90% di uffici, negozi,
laboratori e capannoni, ma va usato con intelligenza.
CNA Installazione Impianti lancia
il vademecum per una estate fresca.
E a norma di legge**

È ormai inarrestabile la diffusione dei climatizzatori. Secondo un'indagine CNA, oggi sono presenti in sei case su dieci e in oltre il 90% di uffici, negozi, laboratori e capannoni. Ma è bene ricordare che un impianto installato male può costare caro: consumi alle stelle, rischi per la salute, malfunzionamenti, sanzioni per chi si affida a soggetti non autorizzati.

Per aiutare i cittadini a orientarsi tra modelli, consumi e normative, CNA Installazione Impianti ha preparato un vademecum pratico con consigli utili per affrontare il caldo in modo intelligente, sicuro e nel rispetto della legge.

Aria fresca & legalità

Il primo passo per avere un impianto efficiente e sicuro è rivolgersi a imprese abilitate e certificate F-gas, iscritte al Registro nazionale (www.fgas.it). Non basta "saperlo fare": per installare, ricaricare o smaltire climatizzatori contenenti gas fluorurati serve una certificazione obbligatoria.

Affidarsi al vicino, all'amico praticone o al tecnico non abilitato è un illecito. E la responsabilità non è solo di chi installa, ma anche di chi commissiona il lavoro. Il rischio? Molte salate e un impianto che potrebbe risultare irregolare, inefficiente o addirittura pericoloso.

Come scegliere il modello

Preferire climatizzatori di classe energetica A++ o superiore, meglio se dotati di tecnologia inverter, significa risparmiare fino al 30% in bolletta. I modelli inverter regolano automaticamente la temperatura e riducono sprechi e sbalzi termici. Per abitazioni con più stanze è consigliabile optare per impianti distribuiti, piuttosto che per un unico climatizzatore troppo potente e localizzato.



Attenzione all'esposizione

Il posizionamento influisce sul rendimento: installare l'unità in zone ombreggiate e fresche, preferibilmente a nord o nord-est, può far risparmiare fino al 5% di energia. Va evitata l'ostruzione delle bocchette con tende o mobili e, inoltre, il getto d'aria non va diretto su letti o divani: si rischiano malanni inutili.

Come usarlo senza danni

Per stare bene ed evitare colpi d'aria, la temperatura ideale è di 25-26°C e, comunque, non oltre 8-10 gradi in meno rispetto all'esterno. Chiudere porte e finestre, abbassare le tapparelle nelle ore più calde e limitarne l'uso in contemporanea di elettrodomestici aiuta il climatizzatore e fa bene anche al portafoglio.

Manutenzione professionale

Pulire i filtri e l'unità esterna almeno una volta l'anno migliora la qualità dell'aria e riduce i consumi. Ma ci sono operazioni che per legge possono essere svolte solo da tecnici abilitati, come la sanificazione del circuito del gas refrigerante. Niente fai-da-te: l'impianto non è un ventilatore, è una macchina complessa che può diventare pericolosa se trattata senza competenze.

In conclusione, CNA invita tutti i cittadini a non farsi tentare dal risparmio facile ma illegale: l'installazione abusiva può sembrare conveniente, ma spesso si traduce in problemi gravi, costi maggiori e rischi per la salute e l'ambiente.

Solo rivolgendosi a imprese certificate si può avere la garanzia di un impianto sicuro, efficiente e a norma di legge.

Roma, 6 agosto 2025

Ufficio stampa CNA – ufficio.stampa@cna.it

Pietro Romano (responsabile) cellulare 3284176077

Claudio Di Donato cellulare 337740595

Piazza Mariano Armellini, 9A – 00162 Roma

Telefono 0644188241 – 362 Centralino 06441881

www.cna.it